



FORLÌ' IN MOVIMENTO



NOTIZIARIO Movimento 5 Stelle FORLÌ' ANNO 2 - n.3 aprile - giugno 2014

INDICE

Amministrative: M5S entra in Comune con 4 consiglieri 1

Inceneritore Mengozzi, sit in in Provincia 1

Palloncini a 5 Stelle 'liberano' Forlì dalla zavorra del PD 1

Amministrative: ai nostri elettori 7.145 grazie 4

Ridaremo ai cittadini una grande Forlì 7

Noncifermatetour: i parlamentari 5 Stelle a Forlì 17

Il M5S sceglie i futuri assessori in base al curriculum 21

Per gli 80 euro in busta paga di Renzi ci sono tagli a scuola trasporti e sanità anche a Forlì 22

Contro lo scempio della campagna avvelenata 24

Chiusa la campagna elettorale si apre la porta del Comune 25

Il neo eletto consigliere Fabio Corvini lascia il M5S 26

La Giunta Drei-Balzani non ama gli animali 27

HERA smentisce HERA: l'inceneritore non inquina 28

In MoVimento: rassegna stampa ed argomenti trattati dal M5S a Forlì 31

Programma elettorale: il Piano energetico (1.2) 36

AMMINISTRATIVE: M5S ENTRA IN COMUNE CON 4 CONSIGLIERI

Il **Movimento 5 Stelle di Forlì** porta in Comune 4 consiglieri. Oltre al candidato sindaco **Daniele Avolio**, sono stati eletti **Fabio Corvini** (75), **Daniele Vergini** (56) e **Simone Benini** (42). Benini, pur essendo a pari merito con Fulvio Parasiani, Federica Vignoli e Eliana Gardini entra in Comune come prevede il testo unico degli enti locali, perché primo in ordine di lista. (continua a pag.3)

INCENERITORE MENGOZZI SIT-IN IN PROVINCIA

"Non è più tempo di aumenti... E' ora di chiudere": è la presa di posizione del **M5S di Forlì**. Giovedì pomeriggio è stata presentato lo studio di impatto ambientale presso



l'istruttoria pubblica tenutasi nei locali della Provincia di Forlì. "La ditta **Mengozzi SpA** ha chiesto per il suo impianto non solo "modifiche gestionali e di potenziamento trattamento dei fumi" ma contestu- (segue pag.5)

PALLONCINI A 5 STELLE "LIBERANO" FORLÌ' DALLA ZAVORRA DEL PD

segue pag.18

O NOI O LORO

I NOSTRI CANDIDATI:
NESSUN INDAGATO
NESSUN CONDANNATO
NESSUN RICICLATO
NESSUN POLITICO
DI MESTIERE



www.movimento5stelle.it



3
 Nel nuovo Consiglio sono stati eletti 32 candidati, altri tre sono i candidati sindaco eletti ovvero: Anna Rita Balzani, Daniele Avolio e Daniele Mezzacapo.

I nostri candidati consiglieri

Daniele Vergini	Simone Benini	Riccardo Bevilacqua	Luca Zanfini	Samuele Stefanelli	Davide Montaguti	Manuela Borroni
Roberto Quarneti	Alessandro Righi	Eliana Gardini	Fabio Corvini	Luca Coralli	Ivo Iacovelli	Federico Del Sordo
Lorenzo Pizzigatti	Eros Brunelli	Andrea Bertonelli	Elisa Moretti	Stella Andreani	Daniela Colasuonno	Letizia Balestra
					Candidati Consiglieri	
Patrizia Fedele	Fulvio Parasiani	Alberto Ravaglioli	Francesco Tesoro	Federica Vignoli		

Ai nostri elettori:



ELEZIONI: TUTTI I VOTI DEI CANDIDATI M5S

amministrative 24 maggio 2014:

nome	voti	%
VERGINI DANIELE	56	8.22
BENINI SIMONE	42	6.17
BEVILACQUA RICCARDO	38	5.58
ZANFINI LUCA	28	4.11
STEFANELLI SAMUELE	6	0.88
MONTAGUTI DAVIDE	6	0.88
BORRONI MANUELA	34	4.99
QUARNETI ROBERTO	6	0.88
RIGHI ALESSANDRO	26	3.82
GARDINI ELIANA	42	6.17
CORVINI FABIO	75	11.01
CORALLI LUCA	8	1.17
IACOVELLI IVO	27	3.96
DEL SORDO FEDERICO	27	3.96
PIZZIGATI LORENZO	15	2.2
BRUNELLI EROS	12	1.76
BERTONELLI ANDREA	8	1.17
MORETTI ELISA	32	4.7
ANDREANI STELLA	6	0.88
COLASUONNO DANIELA	21	3.08
NALIN MONICA	3	0.44
BALESTRA LETIZIA	35	5.14
FEDELE PATRIZIA	9	1.32
PARASIANI FULVIO	42	6.17
RAVAGLIOLI ALBERTO	18	2.64
TESORO FRANCESCO	18	2.64
VIGNOLI FEDERICA	42	6.17
CANDIDATI N. 27	682	100

(continua da pag.1) almente, anche "di aumentare la capacità oraria di kg inceneriti di ben 1000 kg/h (dagli attuali 4000 ai desiderati 5000 kg/h)". Nello specifico, si afferma che questo aumento di 1000 kg/h non inciderà sulla portata annua dei rifiuti, mantenuta identica alla attuale. Come è possibile?". Chiediamo quindi di dire finalmente un NO, e cogliere una ghiotta occasione per trasferire la moderna politica del rifiuto zero anche sui rifiuti speciali degli ospedali.

Noi del **Movimento 5 Stelle di Forlì**, siamo consci che le possibilità tecniche e le conoscenze scientifiche per attuare una strategia di riduzione del rifiuto (che ponga i presupposti per raggiungere i rifiuti zero prima del 2020) sono presenti e attuabili da subito, basta volerlo! Siamo assolutamente contro ogni forma di incenerimento, **a maggior ragione se fatta passare come valorizzazione del rifiuto**. Per questo è stata organizzata anche una nostra manifestazione davanti alla Provincia.



"**Il diavolo brucia... Dio ricicla**". Questo è uno degli slogan che accompagna l'infaticabile **Dr. Paul Connett** professore della **St Lawrence University, Canton, NY** nel suo peregrinare intorno al mondo per far comprendere come la scelta dell'incenerimento dei rifiuti sia quanto di più sbagliato si possa attuare rispetto a tante altre moderne tecnologie e buone pratiche **sperimentate in tutto il mondo**. Il Prof. Connett è estremamente convincente nei suoi incontri grazie ad una pungente e accattivante ironia (**è chiamato anche il Beppe Grillo americano**) ma soprattutto grazie ad una mole di dati ricavati da approfonditi studi ed esperienze dirette da ricercatore del campo specifico qual'è. I dati, le tecniche, le ricerche e gli studi di centinaia di esperti e di associazioni indicano come **la scelta dell'incenerimento dei rifiuti:**

- sia sbagliata da tutti i punti di vista:

- 1- quello della salvaguardia della salute umana e della tutela dell'ambiente;
- 2- quello economico con tutti i costi indotti che spesso non vengono considerati;
- 3- quello legislativo con le chiare indicazioni della unione europea in tema di rifiuti e di produzione di energia da fonti rinnovabili che prediligono la riduzione e il recupero dei materiali e non annoverano i rifiuti, come accade in Italia, tra le fonti rinnovabili di energia.

- incentiva lo spreco di risorse:

- 1- non educa il cittadino ad una minor produzione di rifiuti e ad una attenta separazione di quelli che contengono materiali riciclabili, anzi incentiva l'aumento della produzione degli stessi per aumentare il profitto che ne ricavano i gestori degli impianti.
- 2- Degrada l'ambiente con i suoi residui: **inquina l'aria**; nonostante le nuove tecnologie, le emissioni in atmosfera continuano ad essere di pericolose per la salute umana come dimostrano numerosi studi sull'incremento delle patologie tumorali nelle vicinanze degli impianti e nuove scoperte sul campo delle cosiddette "nanopatologie" generate dalle "nanopolveri" emesse dagli impianti. **Inquina la terra**; i residui dell'incenerimento, che ammontano a circa 1/3 della quantità dei rifiuti in ingresso, sono costituiti da sostanze particolarmente tossiche e quindi devono essere smaltiti in apposite discariche speciali (**quando non spariscono nel giro dello smaltimento illegale dei rifiuti tossici**).



RIDAREMO AI CITTADINI UNA GRANDE FORLÌ'

Domenica 25 maggio si vota per scegliere il nuovo primo cittadino e il consiglio comunale. Daniele Avolio, candidato sindaco per M5S, è stato intervistato da Forlitoloday—14 maggio 2014.

Quale risultato si aspetta dalla prima tornata elettorale?

Siamo sicuri che il MoVimento 5 Stelle di Forlì ha la possibilità di arrivare al ballottaggio.

Qualora diventasse sindaco, quale sarebbe la prima azione da mettere in campo?

La prima azione che metterò in campo, come da nostro programma, riguarda la trasparenza dell'amministrazione pubblica. Senza un municipio, che noi abbiamo chiamato "**Palazzo di Vetro**", che abbia come requisito fondamentale la trasparenza amministrativa, l'onestà, la riduzione degli sprechi e dei privilegi, nessun cittadino può sentirsi parte di quelle che sono le scelte fondamentali per la propria città.

«E con i 5 stelle il Comune sarà una casa di vetro»

5 maggio 2014



Centro storico: come rivitalizzarlo? Come risolvere il problema dei parcheggi?

Gli interventi che proponiamo saranno, sia di tipo emergenziale (per dare una risposta a breve termine), che strutturale (a lungo termine). Forte ridimensionamento della **tassa-zione comunale** sulle imprese commerciali, artigianali e riorganizzazione delle aliquote dei parcheggi,

con semplificazione a due tariffe: **sosta lunga e sosta breve**. Istituzione di parcheggi per donne in gravidanza o per bambini su carrozzina. Adeguato potenziamento delle linee di trasporto pubblico con fermata in centro, in modo da fornire un collegamento diretto tra frazioni limitrofe e centro o, in alternativa, **car sharing, car pooling e taxi collettivi**. Si inizierà con lo spostamento del mercato estivo da piazza Saffi (collocazione in area da concordare con gli operatori). Manutenzione, pulizia, vigilanza e logistica del centro cittadino. Verifica, con i proprietari, del numero di immobili "non messi a disposizione" del territorio, per valutarne la gestione-acquisizione. Eliminazione dei **"rapporti ideologici sulle collaborazioni"**, che l'amministrazione tiene con le realtà associative, economiche ed imprenditoriali della città. Riprogettazione urbanistica del centro con **nuovo arredo urbano**. Identificazione, all'interno del centro storico, di tre poli di attrazione denominati: grandi **eventi, ristorazione e vita serale e culturale**. Si possono piazzare lampioni intelligenti dove installare **telecamere, pannelli solari, sensori di accensione e auto-spegnimento, pannelli informativi e punti di ricarica bici/auto elettriche**. Apertura di un dialogo con cittadini, imprenditori, politici, società civile e tutte le figure che vivono il nostro centro città nella sua quotidianità, per creare un serbatoio di idee che alimentino un tavolo progettuale sempre aperto, con l'unico obiettivo di ridare una grande Forlì ai suoi cittadini.



Fotomontaggio M5S Forlì

Ci sono state frizioni tra Comune e Regione negli anni passati, come affrontare la questione?

Le frizioni fra Comune e Regione saranno superate quando potremo non solo indicare alla Regione le nostre priorità, ma soprattutto quando l'azione legislativa regionale metterà al primo posto la salute dei cittadini, il

lavoro, il sociale, la scuola e l'ambiente. Per cambiare questo stato di cose dovremmo **andare al governo sia della città che della Regione, in questo modo eviteremo che le questioni inceneritore, area vasta e aeroporto siano decise dalla Regione**, invece che coinvolgere in modo partecipato i cittadini ed evitare scelte che favoriscono solo Bologna, piuttosto che le diverse province.

A livello infrastrutturale questa amministrazione 'porta a casa' una parte importante della Tangenziale, quali sono i prossimi interventi da mettere in campo?

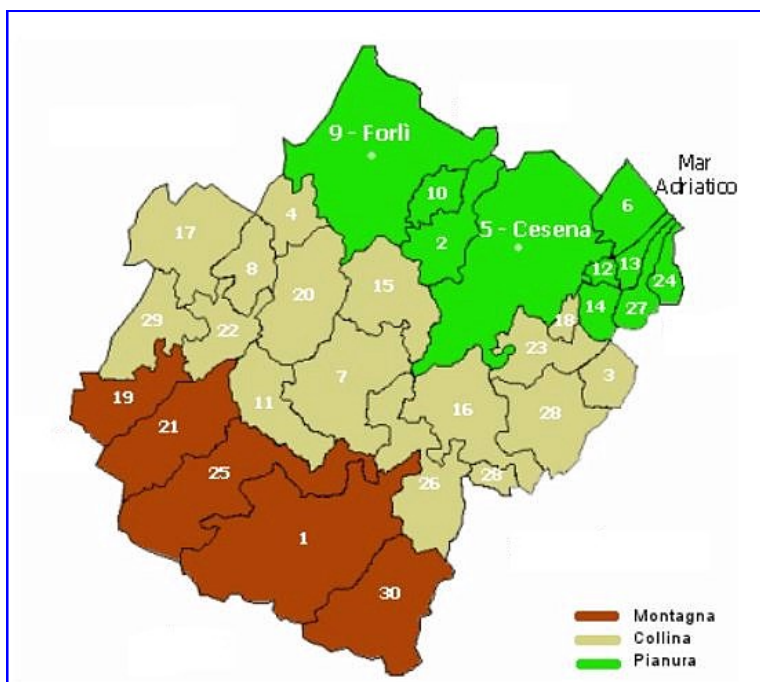
Per il Movimento Cinque Stelle la Tangenziale non è un risultato apprezzabile, poiché questo progetto, che risale ad oltre 30 anni fa, non è ancora terminato, ma soprattutto perchè questo decennale ritardo nella realizzazione ha di fatto reso vecchio e antiquato il suo risultato. Detto ciò **noi siamo per terminare il sistema di Tangenziali con il collegamento con l'ospedale**, ma nel frattempo il nostro programma ha definito una serie di interventi sulla viabilità, che prevede una **messa in sicurezza della rete stradale esistente**, con un forte impegno sulla realizzazione di piste ciclabili e pedonali, per far sì che i Forlivesi possano lasciare a casa l'auto senza ridurre la mobilità. La stragrande maggioranza dei percorsi cittadini non supera i 3 chilometri, distanza facilmente percorribile con la bici. Noi crediamo in un nuovo modo di gestire il trasporto pubblico, a partire dall'incentivare i sistemi di mobilità alternativi: carpooling, carsharing, taxi collettivo e autobus a chiamata. La volumetria del costruito, sia in ambito residenziale che industriale, ha già superato abbondantemente la richiesta del mercato e quindi si confermerà la volumetria zero, anche per non consumare più suolo.



Per questo motivo si dovranno facilitare le procedure per il recupero dell'esistente nell'ottica della **riqualificazione energetica e sismica degli edifici. Una parte fondamentale degli interventi urbanistici del prossimo decennio sarà riservata al centro storico che deve diventare il cuore pulsante della città.** Per ottenere questo risultato si concentrerà in questo ambito la maggior parte degli investimenti in quanto il centro deve ritornare ad essere la parte della città dove la cittadinanza può riconoscersi come comunità. All'interno e a ridosso delle mura storiche vi sono aree pubbliche e private in stato di abbandono che devono essere recuperate. Tra le azioni che il movimento intende fare in questo ambito è la **trasparenza delle attività dei singoli dirigenti che devono rendicontare al pubblico il proprio lavoro.** Nell'immediato futuro, è meglio pensare a migliorare la viabilità già esistente, privilegiando manutenzione e sicurezza, e destinare le risorse esistenti alle emergenze sociali, come il lavoro e il welfare.

Unione dei Comuni: come dare valore a questo traguardo? Servirà davvero a razionalizzare i servizi? In che modo? Ci sono dati che lo dimostrano?

Unire è spesso una bella cosa, si condivide e si migliora. Ma differente è l'Unione dei Comuni, almeno per come è partita. Oltre a Regione, Provincia, Città metropolitana e Comune da oggi abbiamo anche l'ulteriore ente "Unione dei Comuni", con i propri uffici, propri dirigenti e competenze di spesa che scaturiscono da quanto Regione e Comune decidono di delegare. In pratica abbiamo un passaggio di competenze. Il valore aggiunto lo si otterrà soltanto se, a fronte di un nuovo ente che nasce, altri cesseranno di esistere, se per le nomine dirigenziali si utilizzerà unicamente la



meritocrazia e soprattutto se si avrà il coraggio di condividere e partecipare le scelte con la cittadinanza, in quanto ad oggi noi tutti siamo veramente poco informati su questa nuova nascita. Non sono stati forniti dati attendibili sulle valutazioni fatte dai Comuni prima dell'adesione all'Unione, dati previsti – fra l'altro – dagli statuti. Ci è stato detto che farà risparmiare soldi pubblici ed aumenterà l'efficienza dei servizi. Per il momento si è creata una gran confusione ed i servizi già in forte compressione rischiano di saltare. **Per noi occorre riprogrammare i servizi mettendo al centro la persona e non l'organizzazione,** ripartire

Dai bisogni ed istanze dei cittadini e non dalle lobby di potere qualunque esse siano

Rifiuti: è stata avviata dall'amministrazione Balzani la società post incenerimento? Quali sono i primi passi da fare?

La società del post -incenerimento per questa amministrazione sembra essere la stessa di prima, cioè una politica dei rifiuti determinata da Hera. **L'Emilia Romagna ha speso per gli inceneritori circa 500 milioni di euro** che – secondo i nostri amministratori - devono essere ammortizzati prima eventualmente di spegnerli. Noi ci opponiamo a tale logica perché questo comporta altri costi per la salute umana. Vogliamo che vengano chiusi al più presto. Se Forlì avesse un sistema di raccolta differenziata porta a porta completo, sarebbe oggi la città con più di

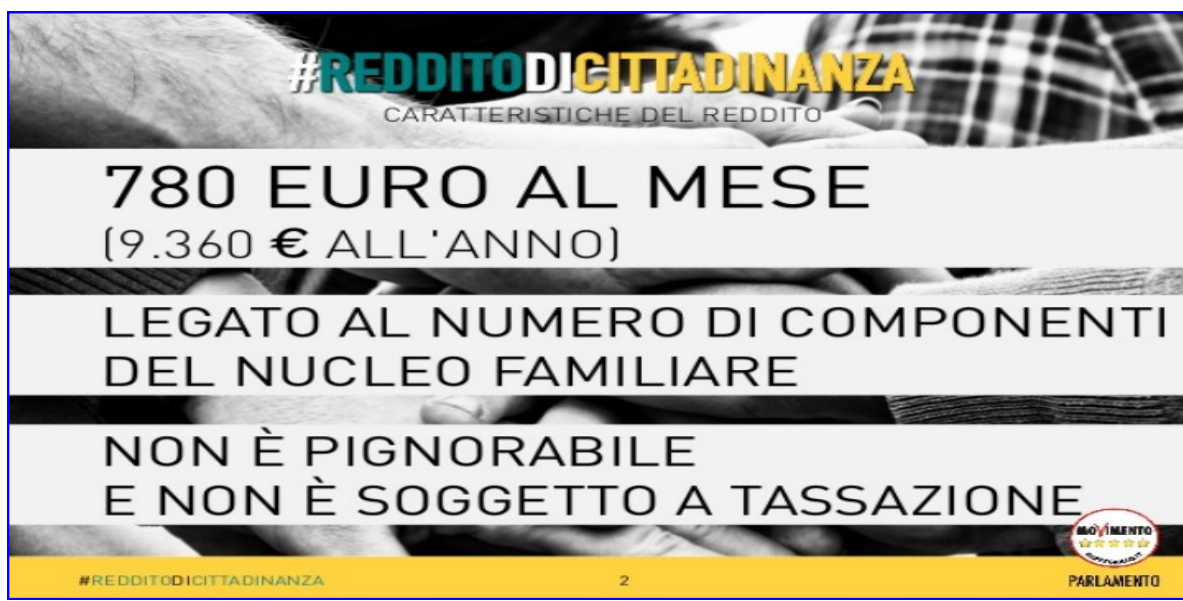


100.000 abitanti con la maggiore percentuale in Regione di raccolta differenziata. Se è vero, come pubblicato da Hera, che nelle zone coperte dal porta a porta la percentuale è superiore al 70%, ci chiediamo come mai solo 1/4 della popolazione forlivese è coperta da questo servizio e non la totalità. **Noi del Movimento 5 stelle toglieremo ad Hera la gestione del rifiuto**, che sarà valorizzato non dentro l'inceneritore ma con il Distretto del riciclo. Questo si potrà realizzare se al governo della città ci saremo noi e si creeranno nuovi posti di lavoro e i soldi che ora vanno ai dirigenti di Hera o del Comune andranno ai lavoratori. La raccolta ed il conferimento per lo smaltimento saranno gestiti internamente con una società in -house. Metteremo in campo tutte le azioni e le sinergie necessarie per fare del Distretto del riciclo un punto di orgoglio e i riferimento nazionale. La società del post -incenerimento, o la si vuole, oppure sono solo parole propagandistiche, soprattutto in campagna elettorale, come dimostrato dall'attuale amministrazione del Pd. Nelle scorse settimane la Regione, per voce del sottosegretario alla presidenza Bertel-

li ha annunciato che entro il 2020 chiuderanno i due inceneritori di Piacenza e Ravenna, mentre sarà depotenziato il carico di lavoro massimo degli impianti di Modena e Rimini. Nessuna traccia nei piani della Regione **dell'inceneritore pubblico di Hera a Forlì che dunque continuerà a lavorare a pieno regime assieme a quello privato di Mengozzi**. Toccherà dunque a noi del Movimento 5 Stelle, da sempre contrari agli inceneritori, porre fine a questo poco gratificante primato, lanciando la sfida al centrosinistra e ponendo le basi della proposta programmatica con la chiusura degli inceneritori, con beneficio dell'ambiente, ed il varo di un vero e proprio Distretto del riciclo che crei anche posti di lavoro. E' risaputo che gli inceneritori, riconosciuti nei protocolli burocratici come **"aziende insalubri"**, propagano polveri ultrasottili, ed è dimostrata la correlazione esistente tra l'aumento della concentrazione di nano polveri e altri inquinanti, con l'aumento dell'insorgenza nelle popolazioni che abitano in prossimità di zone estremamente trafficate o nei paraggi di impianti inquinanti, di scompensi cardiaci che, soprattutto in persone con un cuore già affaticato, possono portare all'infarto. E Forlì vanta da sempre un tasso superiore alla media di donne e soggetti deboli ammalati di tumore ed un aumento progressivo dei sarcomi dei tessuti molli. Per non parlare degli esiti dell'ultimo lavoro del Tavolo tecnico interistituzionale su Diossine e PCB nel territorio forlivese (effettuato da Ausl, Comune di Forlì, Arpa, Provincia e Ordine dei Medici di Forlì Cesena) che evidenziano la **presenza di diossine, furani e policlorobifenili negli allevamenti rurali destinati all'autoconsumo e nelle matrici vegetali, a partire da un raggio ristretto dai camini dei due inceneritori di Hera e Mengozzi fino all'area di confine di Forlimpopoli**.

Disoccupazione e povertà: quali nuove azioni può mettere in campo il Comune per favorire l'inserimento lavorativo e aiutare le famiglie in difficoltà economica?

La creazione di nuovi posti di lavoro va ricercata nel passaggio alla società post incenerimento (distretto rifiuti e tutto quello che ne consegue)




#REDDITO DI CITTADINANZA
CARATTERISTICHE DEL REDDITO

780 EURO AL MESE
(9.360 € ALL'ANNO)

LEGATO AL NUMERO DI COMPONENTI
DEL NUCLEO FAMILIARE

NON È PIGNORABILE
E NON È SOGGETTO A TASSAZIONE

#REDDITODICITTADINANZA 2  PARLAMENTO

oltre che alla spinta verso la **riqualificazione energetica degli edifici** (pubblici e privati), ed allo sviluppo delle rinnovabili (un esempio sono le Esco che permetterebbero di investire su rinnovabili ed efficientamento energetico, senza fare ricorso a risorse pubbliche). **Il M5s è contro la tassazione dei patrimoni familiari di modesta entità**, e comunque è contro il pagamento obbligatorio in situazioni nelle quali non vi sono redditi dignitosi. Riguardo alla disoccupazione, il M5s è favorevole al **reddito minimo di cittadinanza** e ritiene possibile integrare le entrate di nuclei familiari indigenti, concedendo prestiti e benefici abitativi ed economici. Cercheremo di ridare fiducia agli operatori commerciali esistenti e potenziali, ma anche ai semplici cittadini e ai disoccupati. Solo ricreando all'interno della città un nuovo e articolato sistema commerciale ed artigianale si può contribuire al benessere economico dei cittadini. I problemi del welfare non si risolvono con l'assistenzialismo, ma con la moltiplicazione delle opportunità; per esempio con la gestione dei servizi pubblici **"in house"** nella raccolta dei rifiuti, con la creazione di un **Distretto del riciclo** controllato dal Comune, che può creare numerosi posti di lavoro anche per le categorie sociali svantaggiate, così come con la manutenzione del verde, la messa in sicurezza del territorio e dall'economia solidale. Un aiuto per le famiglie può venire anche dall'introduzione della



moneta locale e dal barter, che hanno già dimostrato di poter aumentare il potere d'acquisto e moltiplicare gli scambi di beni e servizi. Abbiamo bisogno di una nuova organizzazione e di nuovi servizi che sappiano sostenere e moltiplicare il potere dei soggetti e non, come

spesso accade, inibirlo e mortificare le persone. Che sappiano superare le compartimentazioni privato sociale/ente pubblico, sociale/sanitario che sono dissipative di risorse. **Il rapporto tra operatori sociali e amministratori locali oggi è fatto di lontananze e diffidenze.** Prendersi cura delle interazioni con il livello politico diventa cruciale per tutelare i diritti, che non possono essere lasciati alla autorganizzazione dei singoli. Il pensiero che si costruisce nell'azione quotidiana degli operatori deve essere un pensiero che aiuta a costruire politiche del territorio. Per favorire i dipendenti e le loro famiglie ci mobileremo per attivare delle esperienze di **welfare aziendale** rivolte ai dipendenti stessi e ai loro figli.

Sicurezza: di fronte ad un aumento del crimine i cittadini chiedono anche al Comune di impegnarsi attivamente. Cosa propone che sia "fattibile" dal Comune?

Le incertezze conseguenti alla profonda crisi economica, alla mancanza di lavoro ed alla diminuzione del tenore di vita, hanno determinato nella popolazione una insicurezza assoluta. Tra queste s'inserisce prepotentemente anche la paura della criminalità e negli ultimi dieci anni. La nostra provincia subisce il costante aumento dei **"reati predatori"**, sempre più presenti in alcuni mesi dell'anno, che colpiscono soprattutto i quartieri più periferici e le case isolate. Tutto questo pone il **tema "sicurezza" ai vertici delle preoccupazioni e delle priorità del cittadino forlivese.**

Il problema non va affrontato da solo, ma esteso anche ad altri ambiti (**legalità, trasparenza, solidarietà**) e il M5S ritiene che lo strumento della **"prevenzione"** rimanga sempre il metodo principe per risolverlo. Per questo noi proponiamo il miglioramento servizio di videosorveglianza: sulle strade principali dei quartieri e delle zone periferiche e nelle zone sensibili o a rischio di degrado.

Riqualficazione della Polizia Municipale: riassegnarle il posto centrale nella ex sede già acquisita di Romagna acque, in modo da avere un punto di riferimento in centro storico. Sgravio della Polizia Municipale da compiti puramente amministrativi, trasferendo più agenti sulle strade. Contrasto alla criminalità organizzata: l'impegno è di attivare una rete di verifica, controllo e contrasto a tutti i casi di **infiltrazioni mafiose**, già da molti anni presenti sul nostro territorio e all'evasione fiscale in genere. Legalità, solidarietà e partecipazione a partire dal contrasto alla mala gestione pubblica, progetti di **"controllo del vicinato"**, **"community care"** e **potenziamento del Servizio Volontariato degli assistenti civici.**

INCREMENTI A DUE CIFRE	
Province	Variazione % 2011/2010
1 Forlì	18,3
2 Livorno	15,8
3 Rimini	13,9
4 Ravenna	13,7
5 Lucca	12,5
6 Vibo Valentia	12,3
7 Avellino	11,6
8 Piacenza	11,5
9 Pisa	11,4
10 Novara	10,8
11 Macerata	10,6
12 Siracusa	10,6
13 L'Aquila	10,4
14 Oristano	10,3
15 Ragusa	10,0

Variazione percentuale dei reati nelle città di medie dimensioni

E poi il lavoro: si stanno presentando numerose crisi industriali che rischiano di cambiare il volto produttivo di Forlì. Qual è la sua ricetta a riguardo?

Emerge con assoluta certezza la totale incapacità di governare della attuale giunta. **Sapro, Querzoli, Ferretti, Electrolux, rappresentano le ennesime conferme che Forlì vede diminuire la sua importanza economico-industriale nel contesto romagnolo, ma anche mondiale.** Il M5S lavorerà al fine di ricreare a Forlì la possibilità di lavorare,

per imprese e lavoratori (partendo da nuove e vecchie vocazioni territoriali), privilegiando quanto più possibile la creazione di piccole imprese a gestione familiare e/o con un numero ridotto di soci, in modo di ottenere il numero più grande possibile di nuove imprese che da sempre sono state il punto di forza del prodotto italiano nel mondo. Il programma del M5S di Forlì propone di lavorare con tutti i cittadini e con i relativi portatori di interesse per cogenerare un nuovo modello produttivo, distributivo, di consumo e di riuso-riciclo. Questo attraverso l'agricoltura e permacultura (integrazione spinta fra agricoltura, piante officinali e zootecnia, per sottrarre l'agricoltura alla chimica e farle recuperare un equilibrio naturale), **green economy e blue economy** (uso degli scarti e dei rifiuti di produzione per nuovi cicli produttivi e nuove start up), Centro del riciclo di Forlì (rifiuti sottratti ad Hera, creazione di nuovi posti di lavoro per il riuso e riciclo degli stessi), sviluppo e vocazioni territoriali (enogastronomia, patrimonio culturale ed architettonico, aziende virtuose, mobile imbottito), progetti per i giovani ed occupazione giovanile (a partire dalla permacultura, blue economy per arrivare a Forlì-Lab e ai makers), riqualificazione urbanistica ed energetica grazie alle Esco. Decrescita (per ridurre l'impronta ecologica e contribuire a creare un'economia etica fondata sull'equità e sulla redistribuzione delle risorse), barter e scac (per ridare ossigeno alla nostra economia e ai nostri imprenditori accesso al credito e per aumentare il potere d'acquisto dei cittadini). Economia sostenibile (a partire dalla proposta di legge regionale sull'economia sostenibile, creare nuove opportunità di lavoro e dare una direzione diversa all'economia fino agli orti della convivialità). Economia etica e della felicità (per rifondare l'economia sul bene pubblico e sui beni comuni), **istituzione fondo di garanzia PMI** (per start up del distretto del riciclo ma anche per dare un po' di ossigeno al tessuto produttivo del nostro territorio e cominciare a pianificare l'inversione di tendenza in atto). Il lavoro, ed in particolare il lavoro giovanile, non possono essere "creati" come per magia dalle istituzioni, né tanto meno dal Comune. Ciò non toglie però che, a livello locale, possano essere messe



in atto tutta una serie di iniziative a "stimolare" più o meno direttamente e con diversa intensità la creazione di posti di lavoro, o quantomeno, la creazione di condizioni favorevoli affinché le imprese possano tornare ad investire e quindi creare lavoro. La spinta verso un consumo più consapevole e a favore dei prodotti km zero, lo sviluppo dei **DES** (Distretti di economia solidale) potrebbe avere una ricaduta positiva sull'economia con benefici indiretti sull'occupazione. Ulteriori interventi più mirati e specifici per favorire l'occupazione, in particolare quella giovanile, non potranno prescindere dalla spinta al rafforzamento del **rapporto impresa-scuola e impresa-università**; la previsione di un maggior interscambio scuola lavoro va intesa a tutti i livelli, sia tecnico professionale, che a livello universitario. Una particolare attenzione sarà posta sul tema delle neo imprese, con la previsione di misure volte a creare le condizioni migliori per il loro sviluppo. In questo senso sarà da valutare il sistema migliore da adottare per creare un "incubatoio per start up", con il compito di assistere i giovani imprenditori nelle fasi di sviluppo dell'idea, redazione di business plan realistici, ricerca di finanziamenti, e verifica dei risultati nei primi esercizi dell'attività." (fine)

Fonte: <http://www.forlito.com/politica/elezioni-interviste-candidati-sindaco-daniele-avolio-movimento-5-stelle.html>



NONCIFERMATETOUR: I PARLAMENTARI 5 STELLE A FORLÌ'

Sabato 26 aprile in Piazza della Misura i parlamentari del Movimento 5 Stelle, impegnati nel " **Noncifermatetour**", hanno incontrato i cittadini forlivesi insieme ai candidati sindaci della Romagna.

Il tour organizzato con l'obiettivo di mettere in pratica la democrazia partecipata, attraverso incontri diretti con i cittadini ha raggiunto Forlì proprio ad un mese dalle elezioni amministrative del 25 maggio.

Hanno partecipato all'evento i candidati sindaci del M5S della Romagna seguiti da **Salvatore Latino** (Docente di Fiscalità Internazionale) e dai parlamentari **Giuseppe D'Ambrosio, Vittorio Ferraresi, Mara Mucci e Michela Montevecchi**.



Foto del M5S di Forlì. Da sinistra in piedi: sconosciuto, Luigi Resta, sconosciuta, Eros Brunelli, Andrea Bertonelli, Alberto Ravaglioli, Marilena Perna, Simone Benini, Mara Mucci, Federico Del Sordo, Letizia Balestra, Daniele Avolio, Eliana Gradini, Daniele Vergini, Federica Vignoli, Oriano Righi, Alessandro Righi, Ida Trezza, Luca Zanfini, Fulvio Parasiani, Elisa Moretti, Roberto Quarneti, Giovanni Ferlito.

CITTADINI IN MOVIMENTO



Da sinistra seduti: Cristiano Bandini, Mario Casadio, Francesco Ficano, Lorenzo Pizzigatti, Daniela Coluasonno e Luca Gallerani.

PALLONCINI A 5 STELLE "LIBERANO" FORLÌ DALLA ZAVORRA DEL PD

Palloncini gialli del **Movimento 5 Stelle** trattenuti a terra da sacchi pesanti di affari sporchi a rappresentare le spine del fianco di Forlì e del -



Foto M5S Forlì

l'Italia. E subito volati in cielo in occasione della conferenza stampa a rappresentare il simbolico taglio **che libera Forlì dai sacchi di zavorra, burocrazia, corruzione, clientele, mafie, Hera e Sapro.**



ALL'INTERNO
Forlì Cinquestelle Palloncini per gli indecisi
Palloncini gialli che volano in cielo con sopra attaccato il simbolo del Movimento cinquestelle, fino a pochi minuti prima tenuti a terra da sacchi pesanti a rappresentare le spine nel fianco di Forlì e dell'Italia: partiti, burocrazia, corruzione, clientele e anche Hera e Sapro. Si è chiusa così la conferenza stampa dei grillini in piazza.



LAVOCE DOMENICA
18. MAGGIO 2014

FORLÌ 13

ELEZIONI Le proposte del Movimento 5Stelle che ha tenuto una conferenza stampa pubblica in piazza Saffi Palloncini in aria con il simbolo grillino per simboleggiare la città che si libera dei suoi fardelli

La sfida dei grillini: “Indecisi votate noi”



IL M5S SCEGLIE I FUTURI ASSESSORI IN BASE AL CURRICULUM

Il Movimento 5 Stelle a Forlì sceglie prima delle elezioni i propri assessori in base al curriculum. Le selezioni saranno "tra persone competenti e indipendenti, non necessariamente iscritte al Movimento 5 Stelle, ma che dimostrino piena adesione al programma e reale volontà di realizzarlo, ancor meglio se espressione di organizzazioni che operano attivamente sul territorio". Dopo essere stati raccolti **i curriculum dei candidati**, ognuno di loro sosterrà un colloquio con una Commissione esaminatrice, mentre i cittadini potranno esprimere le loro valutazioni sui candidati che avranno dato il consenso ad inserire il proprio curriculum sul nostro sito e ad essersi presentati presso le nostre assemblee. "A differenza dei partiti che scelgono le persone destinate alla gestione della macchina amministrativa sulla base di convenienze, amicizie, scambi di favori e bacini elettorali, il M5S decide di non trascurare la collettività. Assegnare un assessorato significa quasi sempre ringraziare chi ha portato più voti: questa pratica non ha senso! **Gli assessori vanno scelti per la competenza e per la motivazione che dimostrano nell'impegnarsi al massimo per realizzare il programma elettorale votato dai cittadini.** Noi il programma non lo cestiniamo un'ora dopo la vittoria come spesso avviene".

MOVIMENTO 5 STELLE SI PUÒ MANDARE ANCHE UN VIDEO
 «Volete diventare assessori?
 Spedite il curriculum online»
 Avolio: «Ma chi non tiene fede alla linea sarà rimosso»



PER GLI 80 EURO IN BUSTA PAGA DI RENZI CI SONO TAGLI A SCUOLA, TRASPORTI E SANITA' ANCHE A FORLÌ

“Nel suo intervento al parco urbano di Forlì il premier Renzi ha ribadito che il bonus Irpef degli 80 euro mensili destinato ai lavoratori dipendenti diventerà una riforma strutturale e che sarà estesa anche ad incapienti, partite iva e pensionati. Quello che l'ex sindaco di Firenze si è dimenticato di dire ai nostri concittadini è che per mantenere questa promessa elettorale dovrà tagliare servizi pubblici essenziali e costringere gli enti locali a rivalersi sui consumatori e sugli stessi destinatari del “regalo”, questo non è un nostro parere ma è un fatto! Come conferma il quotidiano finanziario Italia Oggi che nel suo inserto settimanale sugli enti locali ha notato le voci elencate nella tabella A del decreto legge collegata alla spending review degli enti locali ed ha elencato nel dettaglio i codici informatici del sistema Siope, Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici.” Fra i servizi pubblici essenziali che i Comuni – e dunque anche Forlì – saranno costretti a tagliare per finanziare il bonus per consentire la riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti promesso da Renzi ci sono anche servizi essenziali per i cittadini, in settori delicatissimi come: la sanità, il trasporto pubblico locale, la scuola, i contratti di servizio per smaltimento rifiuti, le mense delle scuole, e le reti di ricovero in strutture per anziani, minori ed handicap. E, nella più che giustificata perplessità che questo bonus possa rappresentare un reale beneficio per la nostra economia, restiamo in attesa dei provvedimenti strutturali per il contrasto alla povertà e di sostegno alle classi più disagiate, che ancora una volta sono rimaste escluse dalle misure per il rilancio dell'occupazione e della lotta alla disoccupazione che nella provincia di Forlì - Cesena ha raggiunto livelli record.


soldipubblici^{BETA}
 quanto, chi e cosa

€ 23.672.215.931,08
 Sono tutti i pagamenti di regioni, comuni e province riferiti a novembre 2014

Scopri quanto spende **chi** e per **cosa**.

Resto del Carlino 18.5.2014

MOVIMENTO 5 STELLE

Grillini all'attacco: «Hanno paura di noi»

CITA Pietro Calamandrei e Giovanni Falcone. Passa all'attacco quando gli si chiede di Matteo Renzi. Daniele Avolio, candidato sindaco del Movimento 5 stelle, ha presentato le linee guida del programma elettorale nello stesso momento in cui il premier è arrivato a Forlì. «Non ho mai pensato di rimandare il nostro appuntamento». Anzi, pur senza la compagnia dei parlamentari Mara Mucci e Matteo Dall'Osso, bloccati a Roma, Avolio rincara la dose. «Noi abbiamo organizzato quest'iniziativa un mese e mezzo fa e questo significa che l'arrivo del premier è da considerare in contrapposizione al nostro incontro, non il contrario. È successo perché il partito di governo ha il terrore di una nostra vittoria a Forlì. A proposito, noi vogliamo sapere a che titolo Renzi è venuto qui, se da capo del governo o da segreta-

rio del Partito democratico. A carico di chi sono i costi?».

DOMANDA partita da piazza Saffi, il luogo scelto dal Movimento 5 stelle per presentare il programma «scritto con il contributo dei cittadini, già copiato e incollato dagli altri partiti». Le priorità: ambiente («rifiuti zero» e chiusura dell'inceneritore entro il 2020 come da direttiva Ue), trasparenza, rilancio del centro, turismo, sicurezza. «In tema di fisco — l'annuncio di Avolio — seguiremo l'esempio del Comune di Modigliana che ha staccato la spina a Hera risparmiando migliaia di euro. Nel programma c'è anche la proposta di aree da destinare alla sepoltura di animali da affezione». Un cenno ai numeri («ci rivolgiamo a un 40% di indecisi») e una certezza: «Il 25 maggio non vinceremo. Abbiamo già vinto».

Giuseppe Catapano

Movimento 5 Stelle Forlì
14 maggio 2014 · Modificato ·

PILLOLA di Programma: abbiamo a cuore la famiglia ed in particolar modo i bambini ecco perchè abbiamo pensato a orari flessibili per asili e scuole materne, per adattarsi alle esigenze lavorative di un mondo che è notevolmente cambiato rispetto al passato. Questo è il M5S Forlì! Vuoi saperne di più? Clicca qui: <http://goo.gl/XNblh1> Ogni giorno fino al termine delle elezioni comunali pubblicheremo una breve frase che sintetizza un punto del nostro programma tutti i cittadini sono invitati a condividere la pillola se sono d'accordo con essa ed a fornirci suggerimenti e integrazioni. #VinciamoNoi anche a Forlì 😊



TEATRO

Chiarezza sui fondi per Ipercorpo

QUANTI soldi pubblici sono stati spesi per realizzare Ipercorpo 2014, il Festival di teatro e musica contemporanei dal 15 al 18 maggio in scena nell'ex Deposito Atr? E visto che gli stessi organizzatori hanno ammesso che all'iniziativa ha collaborato l'Atr Agenzia per la mobilità e come partner figurano il Comune di Forlì, la Regione Emilia Romagna e la Fondazione Carisp vorremmo sapere quali fondi sono stati erogati e se la sponsorizzazione era da considerarsi a costi zero.

Movimento 5 Stelle Forlì

La Voce 4.4.2014

IN VIA BRUNI

Centro e ambiente | Cinquestelle raccolgono idee per il programma



Si tiene oggi alle 20.30 l'incontro pubblico "Dai voce alle tue idee saranno il nostro programma!" organizzato alla sala della Banca di Forlì di via Bruni 2 dal Movimento 5Stelle di Forlì. La lista incontrerà la cittadinanza per discutere assieme il programma 2014-2019 che verrà presentato alle prossime amministrative. Si parlerà di ambiente e centro storico. Conclusa l'esposizione delle proposte per la città si darà ampio spazio al dibattito ed il

Movimento 5 Stelle Forlì avrà cura di tramutare in parti di programma i migliori suggerimenti che emergeranno dalla serata. Incontro aperto.

CONTRO LO SCEMPIO DELLA CAMPAGNA AVVELENATA

Denunciamo l'abuso di diserbanti utilizzati in questi giorni lungo molte delle strade della provincia di Forlì. L'uso indiscriminato dei diserbanti da parte dell'amministrazione pubblica (comunale, provinciale, regionale), che ha creato **strisce di erba bruciata** lunghe chilometri, non è accettabile perché i quintali di veleni sparsi in prossimità dei fossi **vanno ad inquinare le acque superficiali** che vi scorrono; perché l'uso dei tradizionali metodi di sfalcio comporta un impegno di risorse umane ed economiche circa equivalente alla 'soluzione chimica'. Così intere comunità di insetti utili alla impollinazione, e quindi alla **produttività agricola**, piccoli invertebrati, erbe spontanee, ed uccelli sono sottoposti ad un **'silenzioso sterminio'**. Riteniamo che le nostre amministrazioni debbano astenersi dall'utilizzare metodi dannosi per l'ambiente, ma addirittura metterli al bando con l'introduzione di regolamenti dove si renda obbligatorio l'uso di metodi alternativi, cioè sfalci meccanici selettivi, più rispettosi dell'ambiente in cui viviamo e da cui dipendiamo.

Resto del Carlino 16.4.2014

Il Resto del Carlino 21.5.2014

INTERVENTI

«Che scempio l'uso di quei diserbanti»



CINQUE STELLE
No a diserbanti
sulle strade

Noi forlivesi di ETTORE MORINI

Diserbanti, sorpresa amara



Foto M5S Forlì

CHIUSA LA CAMPAGNA ELETTORALE SI APRE LA PORTA DEL COMUNE

Nella serata di venerdì 23 aprile presso il bar "Nati a Forlì" in Piazza Cavour, si è chiusa la campagna elettorale del Movimento 5 Stelle di Forlì. L'occasione è servita per presentare i candidati e per approfondire insieme le varie problematiche presenti nella città a cominciare dalla poca trasparenza e democrazia targata PD, all'immobilismo per il centro storico ed a scelte poco condivisibili come lo spostamento del centro bus da Piazza Saffi alla stazione ferroviaria che ha demotivato molti anziani a recarsi in centro o a recarsi al cimitero dovendo cambiare due bus. E' stato anche ripreso il vasto Programma elaborato dal Movimento e che pubblichiamo per capitoli nei prossimi numeri del Notiziario.



Foto M5S Forlì

Serata con i cittadini e gli attivisti per la chiusura della Campagna elettorale del M5S di Forlì



Intervista di RAI3 al neo eletto sindaco Davide Drei ed ai candidati Sindaci Daniele Avolio e Anna Rita Balzani

IL NEO ELETTO CONSIGLIERE **FABIO CORVINI** LASCIA IL M5S E VA AL GRUPPO MISTO

COMUNICATO STAMPA

Il Movimento 5 Stelle di Forlì prende atto della scelta del consigliere comunale Fabio Corvini di passare al gruppo misto e si interroga sulle motivazioni (ha parlato di "divergenze insanabili") addotte ai mass media per giustificare la sua mossa politica. Abbiamo prontamente informato Beppe Grillo della vicenda, per voce del capogruppo Daniele Avolio, ricordano alcuni passaggi che potrebbero spiegare la presa di distanza di Corvini:

"Si era rifiutato di firmare l'adozione della "Carta di Pisa": un codice etico-comportamentale destinato agli amministratori pubblici, contenente specifiche regole di condotta finalizzate al rafforzamento di trasparenza e legalità all'interno delle istituzioni pubbliche.

Per il Movimento 5 Stelle etica e legalità degli amministratori pubblici devono essere i cardini principali del rapporto corretto tra cittadini ed istituzioni pubbliche/rappresentative, un elemento imprescindibile per governare un Comune. Il suo diniego a sostenere questo documento ci ha lasciati perplessi".

"Poco corretta è stata anche la condotta tenuta dallo stesso Corvini in campagna elettorale. Tutti i candidati consiglieri del gruppo di Forlì, Corvini compreso, prima dell'avvio della campagna stessa, **avevano firmato un codice etico** di autoregolamentazione che, tra gli altri punti, prevedeva a chiare lettere, come non fosse possibile sponsorizzare il singolo consigliere con stampa/distribuzione di "santini" recanti il proprio nome, a favore di una campagna incentrata sul gruppo e non sul singolo personaggio. Bene, Corvini aveva fatto stampare in proprio e distribuito biglietti da visita recanti il suo nome. **Questo fatto aveva portato l'assemblea e la cerchia dei candidati a chiedergli ufficialmente un passo indietro".**

"In una fase politica particolarmente delicata per la città e per la Regione intera, a giunta comunale appena insediata e con il governatore Vasco Errani dimessosi a causa della condanna nel processo "Terremerse", riteniamo fondamentale, senza attardarci in questioni personali continuare a condurre battaglie concrete e stringenti sulle priorità indicate dai nostri elettori: **lotta alla corruzione, alla povertà, alla burocrazia ed agli apparati di potere che stringono in una morsa anche la città di Forlì**", conclude il comunicato del **Movimento 5 Stelle di Forlì.**

LA GIUNTA DREI-BALZANI NON AMA GLI ANIMALI

Nell'ottobre scorso un diverbio fra animalisti e personale di un circo che si era sistemato nella zona dell'Iper di Forlì ed utilizzava animali esotici, si era concluso **con sei persone finite al pronto soccorso** dell'ospedale Morgagni-Pierantoni con ferite e contusioni. Altri episodi analoghi sono scoppiati in tutta Italia, è ormai un triste copione che, quando gli addetti allo spettacolo itinerante vengono a contatto chi non vuole il circo con animali, scoppi inevitabilmente la scintilla: dalle parole si passa ai tafferugli. I circensi non tollerano che si possa o si debba criticare la loro attività. "Nonostante gli scontri e le polemiche dell'ottobre scorso ritorna a Forlì un circo con altri animali esotici. **Già sollecitata in prece-**

denza, la giunta Balzani-Drei poteva vietarne la sosta, ma ha ritenuto opportuno non farlo affatto. Noi prendiamo le distanze da questa scelta,

Torna a Forlì un circo con animali, il M5S contro Balzani: "Poteva vietarne la sosta"

"Il M5S di Forlì - evidenziano i pentastellati - è assolutamente contrario a spettacoli che utilizzino gli animali in contesti fuori dal loro ambiente e dalla loro natura"

vista, visto che moltissimi Comuni, in ogni regione d'Italia, hanno già vietato la sosta dei circhi con animali nel proprio territorio in seguito ad una risoluzione approvata nel 2012 dalla Regione Emilia-Romagna che ha vietato i circhi con animali esotici; il provvedimento fu proposto dal **Movimento 5 Stelle** per limitare l'attività di tutti quei tendoni viaggianti che mettono in scena esemplari selvatici, dai rettili ai mammiferi. Niente più elefanti, giraffe, orsi, tigri, foche, elefanti o dromedari... ma come ogni buona iniziativa sembra destinata a rimanere sulla carta, visto che a Forlì gli animali sono nuovamente utilizzati da una compagnia circense per i propri spettacoli. Ricordiamo che a **regolamentare l'impiego di animali nei circhi di tutto il territorio nazionale è la direttiva CITES (ovvero, la Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate di estinzione), e che, se fosse veramente applicata per quanto riguarda l'idoneità alla detenzione degli animali (gabbie, mezzi di trasporto e cibo), le strutture circensi non sarebbero assolutamente in grado di assicurare i requisiti minimi richiesti.** "Il M5S di Forlì è assolutamente contrario a spettacoli che utilizzino gli animali in contesti fuori dal loro ambiente e dalla loro natura. La sensibilità verso i nostri coinquilini del pianeta passa anche per azioni di rifiuto a tali **forme barbare di spettacolo** e quindi invitiamo i cittadini a boicottarne l'esibizione".



La sensibilità verso i nostri coinquilini del pianeta passa anche per azioni di rifiuto a tali **forme barbare di spettacolo** e quindi invitiamo i cittadini a boicottarne l'esibizione".

HERA SMENTISCE HERA: L'INCENERITORE INQUINA!

Prima HERA intossica i cittadini poi arriva l'indennizzo per il disagio ambientale che non è la compensazione che il Comune riceve per monetizzare la salute dei suoi cittadini.

"La convenzione tra Hera Ambiente ed il Comune di Forlì, relativa al riconoscimento di un disagio ambientale dovuto all'inceneritore di via Grigioni, prevede, per i prossimi sette anni, un "indennizzo economico" che la 'multiutility' Hera dovrà versare al Comune. **Questa paradossale convenzione, da un lato certifica che l'inceneritore inquina, dall'altra non propone minimamente la risoluzione del problema".**

LA POLEMICA RIMBORSO IN 7 ANNI PER DISAGIO AMBIENTALE

Hera dà 7 milioni al Comune

Il M5S: «Rifiutiamo i soldi»

La somma versata come indennizzo per l'inceneritore

Movimento 5 Stelle Forlì: Hera certifica il disagio ambientale con l'ennesimo bluff

Il contributo economico riconosciuto a titolo di risarcimento è di 8 euro per tonnellata di rifiuti incenerita (120mila tonnellate/anno) a partire dal 2014 e fino al termine della Convenzione nel 2020: 960mila euro all'anno; a questa cifra, come se non bastasse, si aggiungerà un'indennità una tantum di 700mila euro che porterà il risarcimento totale, nei 7 anni considerati, a circa 7 milioni 420mila euro". **Il M5S denuncia "questo scandalo perchè il disagio ambientale (parole dolci usate per smorzare il drammatico danno alla salute) non si annulla con il riscatto del denaro, ma con la chiusura immediata dell'inceneritore che è la fonte stessa del problema ; un Comune serio, inoltre, non dovrebbe accettare milioni di euro per un baratto vergognoso che riguarda la salute di tutti noi".** (segue)

Inceneritore, da Hera indennizzo di 7 milioni

POLEMICA I grillini contestano: "Certifica l'inquinamento"
Ma il Comune si uniforma alla regione e ci guadagna di più

Resto del Carlino 4 luglio 2015

La Voce 4 luglio 2014

“Questa convenzione è solo una banale e pubblicitaria “partita di giro”, realizzata con una parte dei soldi prelevati in bolletta ai cittadini: quella parte di “guadagno puro”, che rimane dopo aver pagato stipendi, azionisti e costi d’esercizio, viene semplicemente dirottata verso un altro degli “Enti PD”. Con bollette meno pesanti questi soldi, sarebbero almeno rimasti da subito nelle tasche dei forlivesi, evitando flussi di denaro farsa. **-Evitare la riscossione di 7milioni 420mila euro “sgonfiando” le bollette, produrrebbe un risparmio di circa 150 euro per ogni famiglia forlivese.** La scrittura privata di Hera Ambiente e Comune di Forlì non porta soldi nelle tasche dei forlivesi, non risolve i problemi del disagio ambientale e non prospetta la demolizione dell’inceneritore”.

Inceneritore, M5S: "Hera paga oltre 7 milioni al Comune per il disagio ambientale"

Indennità di disagio un po’ di chiarezza

L’indennità di Disagio Ambientale non è la compensazione che il Comune riceve per monetizzare la salute dei suoi cittadini; l’Indennità di Disagio è un diritto al Comune sede dell’Impianto sancito dalla la SENTENZA N°2336/2008 del Tribunale Regionale per la Toscana ad interpretazione dell’art. 238 del D.lg. n. 152/2006. Questo il link:

http://aato.racine.ra.it/Documentazione/analisi_prezzo_impianti_smaltimento_2009.pdf

*Non è possibile inserire nel corrispettivo dello smaltimento eventuali oneri non direttamente e strettamente riconducibili alla mitigazione degli impatti ambientali generati dagli impianti o finalizzati al riconoscimento di **agevolazioni tariffarie** agli utenti afferenti l’area di influenza dell’impianto.”*

Cioè con i soldi dell’Indennità non si possono costruire Scuole, Asili, Cimiteri o abbassare la Tassa Smaltimento Rifiuti adesso Tares.

Punti significativi riprendendo la Delibera Regionale e le linee del Piano di Gestione Rifiuti sono:

di individuare per il triennio 2014/2016 i valori sotto riportati entro i quali i Consigli Locali propongono la quota di indennità per ogni impianto localizzato nel territorio di competenza, fissando in questo modo la quota massima €/tonn da applicare al quantitativo annuo dei rifiuti ur-

bani o di quelli derivanti dal loro pretrattamento, valutati secondo modalità di rendicontazione:

- termovalorizzatori: da 8 a 11 euro/tonnellata;
- discariche: da 10 a 14 euro/tonnellata;

2. di attribuire tali indennità a favore dei Comuni nel cui territorio ha sede l'impianto di smaltimento ed ai Comuni che rientrano a una distanza di 2 km dal perimetro dell'impianto, per le discariche, e di 4 km dal camino dell'impianto, per i termovalorizzatori, in base ad un criterio proporzionale calcolato sull'incidenza dei territori comunali nell'area di influenza dell'impianto medesimo;

3. di stabilire che i Comuni potranno utilizzare tali indennità solo ed esclusivamente per realizzare misure e interventi per la prevenzione, riduzione e/o eliminazione degli impatti ambientali generati dall'impianto di smaltimento, come esemplificati nel seguente elenco da ritenersi non esaustivo:

- piantumazione e manutenzione di idonee aree verdi per la riduzione dell'impatto visivo e l'assorbimento di una quota parte delle emissioni;
- interventi preventivi/riduttivi sull'emissione di CO₂ e polveri o, più in generale, sull'inquinamento atmosferico;
- manutenzione del manto stradale per le strade soggette ad una maggiore e più rapida usura per il considerevole traffico di mezzi diretti all'impianto;
- interventi sul traffico veicolare finalizzati a migliorare il flusso veicolare in accesso all'impianto e a minimizzarne l'impatto in termini di rumore, traffico, emissioni ecc.

Queste regole valgono per tutti i Comuni sede di inceneritore dell'Emilia Romagna.

Mercoledì 28 Agosto 2013 11:40

Curare è meglio che prevenire?

Indennità Disagio Ambientale, praticamente un altro salasso per i cittadini?

Scritto da Valter Lupetti

<http://www.valdichianaoggi.it/opinioni/indennita-disagio-ambientale-praticamente-un-altro-salasso-per-i-cittadini-71011279.html>

In MoVimento:

rassegna stampa ed argomenti trattati dal 1 gennaio al 30 giugno 2014

TESTI INTEGRALI su www.movimento5stelleforli.it

11 gennaio 2014

Balzani e il 2014

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Area Vasta](#), [Centro Storico](#), [Inceneritore](#), [Raccolta Differenziata](#), [Roberto Balzani](#)

7 febbraio 2014

I Parlamentari del Movimento 5 Stelle incontrano i cittadini forlivesi

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Eventi, Video

12 febbraio 2014

Nasce il Movimento 5 Stelle a Forlì

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

24 febbraio 2014

Blitz antidemocratico della Giunta Errani sul Piano Rifiuti

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Davide Drei](#), [HERA](#), [Inceneritore](#), [PD](#), [Roberto Balzani](#), [Tiziano Alessandrini](#)

1 marzo 2014

Le contraddizioni del candidato Tiziano Alessandrini

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [PD](#), [Tiziano Alessandrini](#)

2 marzo 2014

La democrazia e i partiti

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

5 marzo 2014

Follì libela (Forlì libera)

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Integrazione](#), [Lavoro](#), [Sicurezza](#)

9 marzo 2014

Incontro pubblico "Vogliamo Partecipare! Costruiamo insieme la città"

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa, Video

Argomenti trattati: [Democrazia Partecipata](#)

18 marzo 2014

Razzismo al contrario

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Integrazione](#), [Sport](#)

13 marzo 2014

HERA, il Comune e l'inceneritore

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Ambiente](#), [Inceneritore](#), [Raccolta Differenziata](#)

22 marzo 2014

Mobbing o intimidazione mafiosa?

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Lavoro](#)

22 marzo 2014

I Parlamentari del Movimento 5 Stelle incontrano i cittadini forlivesi

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Eventi

28 marzo 2014

Amministrazione trasparente: Romagna Acque

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Acqua](#), [Trasparenza](#)

2 aprile 2014

No al diserbo indiscriminato

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa, Video

Argomenti trattati: [Ambiente](#)

3 aprile 2014

Incontro pubblico "Dai voce alle tue idee saranno il nostro programma!"

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Democrazia Partecipata](#)

4 aprile 2014

L'Unione a 15 e i risparmi inesistenti

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Costi della politica](#), [Unione dei Comuni](#)

9 aprile 2014

No alla "lottizzazione" degli scrutatori, si torni a sorteggiare!

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

14 aprile 2014

HERA e la raccolta differenziata

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Raccolta Differenziata](#)

17 aprile 2014

Piste ciclabili pericolose a Forlì: il caso di viale Kennedy

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Mobilità](#), [Piste Ciclabili](#)

12 aprile 2014

AAA Assessori 5 Stelle cercasi

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

25 aprile 2014

#NonCiFermate #VinciamoNoi Tour

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa, Eventi, Video

29 aprile 2014

Il Movimento 5 Stelle e gli 11 candidati

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

5 maggio 2014

Il M5S Forlì celebra con i Parlamentari la Giornata "Anti-Casta"

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa, Eventi, Video

8 maggio 2014

Chiusura Inceneritori, Avolio (M5S) lancia la sfida

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Inceneritore](#)

14 maggio 2014

L'assessorato part-time allo sport della giunta Balzani

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Sport](#)

15 maggio 2014

Più trasparenza per i soldi pubblici spesi in Cultura e Sport

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Cultura](#)

16 maggio 2014

Conferenza stampa e incontro con i cittadini forlivesi

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa, Eventi

20 maggio 2014

Inceneritore, Forlì ottiene riduzione a 80.000 tonnellate dal 2020. M5S: "Solo propaganda elettorale: in quella data entrerà in vigore il divieto UE"

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

21 maggio 2014

Case popolari ACER di via XXIV Maggio: sfratti, disagi e bugie

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Davide Drei](#), [Roberto Balzani](#), [Welfare](#)

23 maggio 2014

Inceneritore Mengozzi: Non è più tempo di aumenti... E' ora di chiudere!

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa, Video

Argomenti trattati: [Ambiente](#), [Inceneritore](#)

27 giugno 2014

Autostrada Orte-Mestre (E45-E55): noi diciamo no!

Scritto da MoVimento 5 Stelle Forlì in: Comunicati Stampa

Argomenti trattati: [Mobilità](#)



**Segui l'attività del M5S
in Consiglio Comunale:
www.movimento5stelleforli.it
info@movimento5stelleforli.it**



**VIENI A DARCI/DARTI UNA MANO.
NOI CI INCONTRIAMO
OGNI SETTIMANA.**

**I nostri appuntamenti
sono pubblicati sul sito:**

www.meetup.com/Forli-per-le-5-Stelle

TI ASPETTIAMO!



PROGRAMMA ELETTORALE M5S FORLI'

1.2 - PIANO ENERGETICO

Il risparmio energetico è certamente uno degli obiettivi principali che il movimento 5 Stelle si prefigge, anche quando si parla di politiche locali. Dal Piano Energetico Comunale (del 2004) emergono pochi dati. E' nostra intenzione elaborare un nuovo **Piano Energetico Comunale (PEC)**, individuando le scelte strategiche dei prossimi 10 anni per ridurre l'impatto ambientale, promuovere l'uso razionale delle risorse, diffondere una coscienza responsabile nell'utilizzo di tutte le forme di energia; per tendere il più possibile a uno sviluppo sostenibile. Il PEC avrà tra i suoi principali obiettivi l'individuazione delle linee di indirizzo più adeguate al fine di razionalizzare l'uso dell'energia e lo sviluppo delle fonti rinnovabili, sia nel settore pubblico che in quello privato. L'obiettivo è l'autosufficienza energetica del Comune.

Ad esempio potranno essere previsti **incentivi**:

- alle costruzioni ad alta efficienza energetica;
- all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili (si potrà studiare una proposta di finanziamento collettivo per la realizzazione di impianti fotovoltaici o microeolico);
- a forme di gestione collettiva degli impianti termici;
- all'istallazione di piccoli impianti ad alta efficienza tipo i cogeneratori;
- all'istallazione caldaie per uso domestico a pellet



Dovranno trovare vasta applicazione le nuove tecnologia di **illuminazione:**

utilizzo di lampadine a led (che, oltre ad essere economica, genera un fascio luminoso facilmente direzionabile con estrema precisione, consentendo di illuminare le aree desiderate senza dispersioni);

- sostituzione dei "vecchi lampioni", che spesso illuminano maggiormente il cielo invece della strada, con lampade a maggiore efficienza che oltre ad un risparmio energetico producono anche un minore inquinamento luminoso;

- sostituzione in tutti i cimiteri delle lampadine tradizionali;

- installazione di tubi per la captazione e la diffusione dei raggi solari in tutti gli edifici pubblici;

- impianti con sensori di attivazione al passaggio per le zone scarsamente frequentate.

- interfacciamento con università e istituti tecnici per studiare e validare



le nuove tecnologie presenti. Inoltre saranno **promosse:**

- Promozioni di soggetti ad azionariato popolare (consorzi, cooperative, Energy Service Company - ESCO) per la produzione energetica rinnovabile e il risparmio energetico. Il Comune, in linea con il Piano Energetico Regionale, metterà a disposizione coperture ed edi-

fici in cui installare impianti per energie rinnovabili.

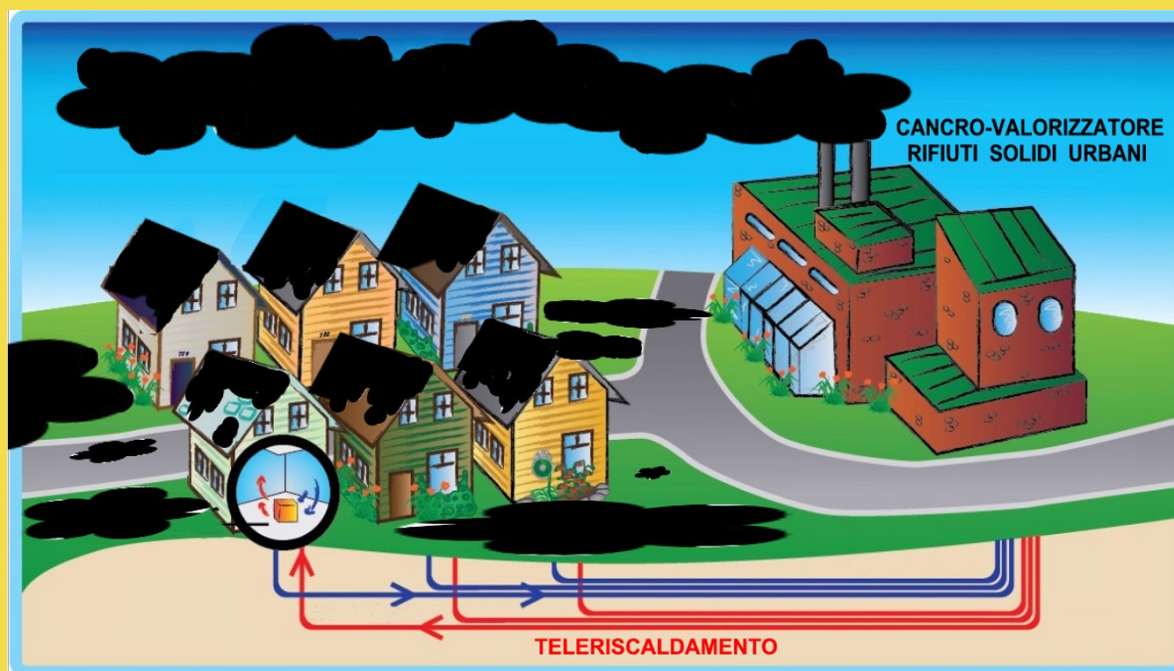
- Emissione di Buoni Ordinari Comunali (BOC) a finanziamento di impianti di produzione energetica

- Dotazione delle case popolari e di tutti gli edifici di proprietà comunale di tecnologie per il risparmio energetico e per la produzione di energie rinnovabili (attraverso l'uso anche dei BOC).

L'obiettivo è quello nei prossimi 10 anni di **risparmiare almeno il 50% di energia consumata dagli edifici pubblici comunali**; per fare questo potranno essere attuati progetti di ristrutturazione utilizzando il modello delle ESCO (Energy Service Company: queste società hanno il compito di trovare le risorse finanziarie, eseguire gli interventi di adeguamento tecnico o di isolamento e ripagarsi gli investimenti con un contratto poliennale di gestione delle utenze. Al termine del contratto il comune avrà edifici che consumano con standard economici e non avrà utilizzato risorse pubbliche).

I regolamenti edilizi dovranno prevedere procedure semplici per le autorizzazioni all'installazione di **pannelli fotovoltaici e impianti di mi-**

croelico. Pur essendo favorevoli in linea di principio alla collettivizzazione degli impianti di riscaldamento, **il movimento è contrario al teleriscaldamento quando questo viene alimentato dall'inceneritore** in



quanto impegna il comune a mantenere in funzione un impianto che, secondo il Movimento 5 Stelle **dovrà essere chiuso quanto prima.**

In ultimo una considerazione sull'energia elettrica derivante dalla combustione delle **biomasse**. Il piano regionale ha dato forte rilievo a questa forma "ecologica" di produzione in quanto consente un risparmio nella produzione di CO2 e contemporaneamente uno smaltimento dei prodotti di scarto dell'agricoltura.

Il M5S è tendenzialmente contrario all'istallazione di grosse centrali a biomasse in quanto:

- non convenienti dal punto di vista energetico se non per le forti incentivazioni derivante dai certificati verdi;
- non è possibile controllare la provenienza e la qualità del combustibile la combustione produce in ogni caso nanoparticelle e altre sostanze inquinanti (NOx)
- data la bassa resa energetica, i materiali da bruciare dovranno essere prodotti in grande quantità per rendere conveniente l'impianto e questo potrebbe sottrarre terreno agricolo per la produzione alimentare
- se il materiale da bruciare non è a chilometro 0, il loro trasporto all'impianto di produzione rende il bilancio della CO2 non conveniente

In ogni caso la concessione deve essere condizionata ad un reale vantaggio per la comunità.



Programma elettorale



sul prossimo numero

1. Ambiente e territorio

- 1.1 Rifiuti
- 1.2 Piano energetico
- 1.3 **Trasporto pubblico e mobilità urbana**
- 1.4 Aeroporto
- 1.5 Acqua pubblica
- 1.6 Piano del verde
- 1.7 Urbanistica
- 1.8 Inquinamento
- 1.9 Dissesto idrogeologico

2. Salute e welfare

- 2.1 Salute e sanità
- 2.2 Welfare riflessivo e di prossimità

3. Cultura, scuola, turismo e sport

- 3.1 Cultura
- 3.2 Scuola
- 3.3 Turismo
- 3.4 Sport

4. Lavoro ed economia

- 4.1 Premessa
- 4.2 Agricoltura e permacultura
- 4.3 Green economy e Blue economy
- 4.4 Centro del riciclo di Forlì
- 4.5 Sviluppo e vocazioni territoriali
- 4.6 Progetti per i giovani e disoccupazione giovanile
- 4.7 Riquilibrata energetica ed ESCO
- 4.8 Decrescita
- 4.9 Barter e scec
- 4.10 Economia sostenibile
- 4.11 Orti della convivialità
- 4.12 Economia della felicità
- 4.13 Istituzione fondo di garanzia PMI Distretto del Riciclo

5. Comunità resiliente

6. Trasparenza e gestione della Pubblica amministrazione

7. Riquilibrata centro storico e spazi dismessi

8. Sicurezza e legalità

9. Partecipazione e futuro: la città che vorrei





FORLÌ IN MOVIMENTO



Non chiedete cosa possa fare Forlì per voi,
chiedete cosa potete fare voi per Forlì: votate M5S



LA PAROLA AI CITTADINI

Notiziario Forlì in Movimento

info@movimento5stelleforli.it cell.345-4707527

Redazione e grafica a cura di Riccardo Bevilacqua

Il notiziario *Forlì in Movimento* è un foglio di notizie ed articoli riguardanti l'attività del Movimento 5 Stelle di Forlì. Il notiziario non è una testata giornalistica in quanto viene predisposto senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge 62 del 7 marzo 2001, né è collegato a testate giornalistiche.

Il materiale riprodotto - essendo il risultato della propria attività o reperito in rete da media pubblici e da fonti di notizie di terze parti - è considerato di pubblico dominio e quindi non si assume alcuna responsabilità relativa. Tutti i marchi, loghi, testi, immagini usati su questo foglio sono copyright dei rispettivi proprietari che ne possono chiedere la rimozione scrivendo a info@movimento5stelleforli.it

Il Notiziario *Forlì in Movimento* può essere riprodotto, duplicato, copiato, distribuito, uploadato. Le notizie sono fornite "come disponibili" al momento della loro fruizione ed i contenuti non possono, inoltre, essere utilizzati per scopi illeciti o illegali. Si declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze dannose che possano derivare agli utenti da involontarie imprecisioni o errori materiali presenti nelle informazioni.

